

PRIMO PIANO Chiacchierata rivolta al futuro del tennis ticinese

La ricetta di Margaroli: «Partiamo dai giovani»

PAGINA A CURA DI **Serena Bergomi**

«Sappiamo che non sarà facile ma sognare non costa nulla. Ci piacerebbe avere un Team Ticino che raccolga i migliori giocatori e giocatrici del nostro Cantone».

Sabato 17 gennaio il nuovo comitato dell'ArTT ha invitato, presso il Centro Eventi di Cadempino, prima le famiglie poi gli allenatori per un primo confronto, per presentare i propri progetti legati al mondo juniores. Delle 103 famiglie invitate se ne sono presentate un'ottantina, un numero decisamente soddisfacente per gli organizzatori. Delle novità riguardanti il mondo giovanile ne abbiamo parlato con il nuovo responsabile juniores, Riccardo Margaroli.

«Il primo punto sul quale abbiamo posto l'accento è la tutela dei nostri ragazzi. Dopo aver messo sotto la lente la situazione in Ticino abbiamo deciso che, per quanto riguarda i Campionati ticinesi juniores, verrà

proposto che siano riservati solo ai residenti del nostro Cantone o del Grigioni italiano. Questo senza nulla togliere all'importanza dei giovani, prevalentemente italiani, che vengono a giocare da noi e che sono un'ottima risorsa per i nostri ragazzi. Ma i CT sono un'altra cosa. Inoltre vogliamo dare la possibilità di disputare questo importante torneo anche a coloro che si qualificano per i Master dei Circuiti gestiti da Swiss Tennis e che solitamente sono impossibilitati a disputare entrambe le competizioni in quanto cadono nella stessa data delle Qualifiche Juniores».

L'obiettivo è dunque quello di aumentare il senso di appartenenza dei giovani alla Federazione?

Esattamente. Ma non solo, vincere i Campionati ticinesi, per esempio, dovrebbe essere un onore, un momento importante della vita di un nostro giovane. È per questo che abbiamo pensato di creare anche un albo d'oro che raccolga i risultati anche degli anni passati e dove i giovani possono rileggersi il proprio nome ed essere fieri di ciò che hanno fatto. Lo stesso discorso vale per la Challenge Massimo Bajardi, questo bellissimo trofeo che viene assegnato al club con il miglior risultato complessivo ottenuto durante i Campionati juniores e che gira di club in club dal 2006, sul quale vogliamo far incidere i nomi dei club vincitori. Per questo ringrazio la disponibilità sia della famiglia Bajardi che ci concede di poter continuare a dare il nome



a questo Trofeo in onore del figlio, che del Maestro Nicola Gambetta, che gentilmente ci ha fatto da tramite.

Le novità giungono anche per quanto concerne le classifiche, vero?

Ci siamo resi conto che i nostri giovani, specialmente quelli più piccoli, venivano penalizzati dall'adeguamento delle classifiche dei giocatori stranieri. Abbiamo quindi pensato di introdurre una tabella, che verrà consegnata a tutti i club e che preghiamo di rispettare in modo tale che, chi verrà a giocare da noi, riceverà una classifica più veritiera possibile. Questa tabella nasce dalla Tabella di comparazione ranking della ITF, con un miglioramento a favore dei giovani concordato con Swiss Tennis.

Cosa accadrà invece al capitolo Interclub?

In questi anni ci siamo resi conto dell'importanza che questa competizione ha per i nostri ragazzi e quindi ci è sembrato giusto aumentare anche gli incontri per le categorie B, oltre agli U10. L'Interclub è momento di confronto, in cui socializzare e fare gruppo. Devono quindi poter giocare con avversari dello stesso livello per almeno 5 giorni. Inoltre nella categoria B U12 R7 / R9 e nell'U10, sia per l'Interclub che per i tornei, verranno adottate le palle verdi, secondo le ultime indicazioni di Swiss Tennis.

Sempre parlando di competizione a squadre, so che avete un sogno nel cassetto...

Sappiamo che non sarà di certo facile ma sognare non costa nulla. Ci piacerebbe avere un Team Ticino, che raccolga i migliori giocatori e giocatrici del nostro Cantone per disputare l'Interclub. Un po' a seguito del modello che Locarno aveva adottato, il Team Ticino dovrebbe essere la squadra dove i giovani aspirino a giocare e che a turno disputi le proprie partite nei club di appartenenza dei vari componenti della squadra. Una sorta di nazionale del Tennis Ticino itinerante, per dare più visibilità e conoscenza della qualità dei nostri ragazzi e ragazze.

Scuola e tennis: un argomento di discussione anche per voi?

Certamente, abbiamo preso un appuntamento con il DECS per cercare di intavolare un accordo per i quadri nazionali ed anche regionali che riguardi la terza e la quarta media, anni in cui i ragazzi non trovano nessun tipo di agevolazione a livello di sconti di orario per poter dedicare più tempo al loro sport. L'unico accordo tuttora vigente è solo con la scuola media di Gordola, e perciò vorremmo ampliare il tutto a livello cantonale.

Quali sono invece le novità per la categoria élite?

Prima di tutto ci teniamo a sottolineare che tutti gli introiti che giungono a favore dei ragazzi che appartengono alla selezione JUKON andranno interamente alle loro famiglie. Inoltre è giusto che questi ragazzi possano crescere con i propri allenatori, la Federazione non deve sostituirsi o

intromettersi, ma sostenere e accompagnare i giovani, senza creare frizioni di alcun tipo. Ci siamo accorti però che, rispetto per esempio ai giocatori della Svizzera interna, i nostri giocano troppo poco a livello agonistico. Quindi ci siamo riproposti di aumentare il numero degli incontri per gli U14, U12 e U10 con l'introduzione di tornei Superotto che si giocheranno al Centro Sportivo di Tenero. Saranno eventi ad invito, ai quali non potranno partecipare i genitori mentre gli allenatori saranno più che benvenuti, e potranno anche fare coaching e seguire i ragazzi dal riscaldamento, al pranzo insieme fino al defaticamento. L'intento è quello di coinvolgere 4 partecipanti ticinesi e 4 che provengano dalla vicina penisola o da oltre San Gottardo.

Parliamo delle Borse di Studio?

Abbiamo deciso di fare un grosso sforzo finanziario creando 38 "Borse di Studio" a favore dei migliori U14 / U12 / U10. Questo sostegno finanziario dovrà essere unicamente utilizzato per incrementare la quantità di ore di allenamento di qualità tra i ragazzi/e ed i loro allenatori di tennis.

Anche da Swiss Tennis giungono novità?

Dal primo giugno partirà un nuovo progetto KIDS per i non tesserati, per aumentare gli incontri e i tornei nelle scuole tennis sperando poi di scovare dei futuri agonisti. Per questo stiamo cercando dei volontari che si mettano a disposizione per frequentare un corso e diventare poi specialisti di KIDS Ticino.

Sopra: tutta la grande "famiglia" della ArTT si è riunita a Cadempino presso il Centro Eventi.

Sotto, a sinistra: Riccardo Margaroli, responsabile degli juniores in seno all'ArTT. (foto Maffi)



TC BELLINZONA Alla presidenza del club confermato Stefano Brunetti

Tutte le (tante) novità del tennis sotto i castelli

Sei campi in terra rossa Red Plus, nuovi membri del comitato, corsi, tornei e tanto divertimento. Queste alcune delle iniziative per la nuova stagione. Il presidente Stefano Brunetti presenta le novità del TC Bellinzona per il 2015.

Giovedì 15 gennaio 2015 si è svolta, alla presenza di una sessantina di entusiasti soci e con il municipale Simone Gianini quale presidente del giorno, l'assemblea generale ordinaria del TCB al Ristorante Castelgrande. Alla presidenza del club è stato riconfermato Stefano Brunetti, che potrà avvalersi di un team oramai rodato di collaboratori quali, il vice presidente Franco Gervasoni, la casiera Barbara Giudice, la segretaria Giuliana Conforti e la collaboratrice del commissario tecnico Marina Grassi Gemetti. A loro si sono ora aggiunti il nuovo commissario tecnico

Domenico Palmieri e il responsabile delle manifestazioni Marco Miconi. Non senza emozione il comitato ha ringraziato gli uscenti Adolfo Buvoli, "Capo" per gli amici, e Gianni Albertini per il loro encomiabile impegno a favore del club. Brunetti ha annunciato le interessanti novità della stagione 2014/15. Da aprile 2015 il club avrà a disposizione 6 campi da gioco in terra rossa di nuova generazione del tipo Red Plus e sarà il più grande centro tennistico di questo tipo in Svizzera. Tutti coloro che possiedono un login al club potranno prenotare e giocare gratuitamente nella fascia diurna sui nuovi campi 1-2-7-8 dal 19 marzo fino alla fine di marzo 2015. Il 18 aprile ci saranno i festeggiamenti del 30° del centro tennistico, l'inaugurazione ufficiale dei nuovi campi con l'apertura della stagione estiva. Il nuovo direttore sportivo del club,

Fabien Guillot, ha illustrato i grossi vantaggi della nuova metodologia d'insegnamento, che è stata applicata già con ottimi risultati dall'agosto del 2014, invitando nel contempo tutti gli emuli di Stan Wawrinka e Roger Federer (sia adulti che ragazzi) ad iscriversi ai corsi proposti dal club. Il TCB è stato scelto da Swiss Tennis come uno degli 8 centri nazionali nei quali si svolgerà da ottobre 2015 a marzo 2016 il nuovo Women Grand Prix Visilab.

Con il motto "Non dimentichiamo il passato, viviamo coerentemente la realtà e guardiamo al futuro" Brunetti ha concluso annunciando che, memori della famosa Coppa Carmine dal 14 aprile al 1. maggio si svolgerà la Coppa Hotel&SPA + Ristorante Internazionale alla quale sicuramente parteciperà un gran numero di forti tennisti.

a Chiasso arriva anche... la Coppa Davis



Si sta avvicinando la nuova edizione del torneo internazionale di tennis "Chiasso Open". Quest'anno la manifestazione si svolgerà fra il 3 ed il 12 aprile, in concomitanza con i 90 anni del Tennis Club Chiasso. Il torneo, inserito con qualche settimana di anticipo rispetto alle edizioni passate, sarà il primo in calendario in Europa a giocarsi sulla terra battuta outdoor, diventando una tappa importante per la preparazione dei seguenti tornei. Fra le sorprese della nuova edizione spicca la possibilità di avere in esposizione in esclusiva la Coppa Davis (in foto Keystone) vinta dalla squadra Svizzera di tennis.